



**LINEE GUIDA ALLA COLLABORAZIONE TRA AVVOCATI PRO
BONO E I RAPPRESENTANTI DELLA PRO BONO ITALIA
CLEARINGHOUSE IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE
INDIVIDUALI DI ASSISTANZA LEGALE PRO BONO**

**GUIDELINES TO THE COLLABORATION BETWEEN PRO BONO
LAWYERS AND REPRESENTATIVES OF PRO BONO ITALIA
CLEARINGHOUSE WITH RESPECT TO INDIVIDUAL REQUESTS
OF PRO BONO LEGAL ASSISTANCE**

INDICE

PREFAZIONE: *PRO BONO* E GRATUITO PATROCINIO PAGG. 1-4

I. PROCEDURA PAGG. 5-9

1.1. Presentazione della richiesta di assistenza *pro bono* alla PBICH da parte di una persona fisica

1.2. Valutazione della Richiesta da parte della PBICH

1.3. Valutazione positiva della Richiesta da parte di PBICH

1.4. Valutazione negativa della Richiesta da parte di PBICH

1.5. Assegnazione del caso da parte di PBICH

1.6. Gestione del caso e informativa

II STRUMENTI PAGG. 10-14

2.1. Il Questionario

2.2. Ambito dell'assistenza legale *pro bono* prestata dalla rete di avvocati di PBI

2.3 Informazioni finanziarie e patrimoniali del Richiedente

2.4 Criterio di meritevolezza della Richiesta

III PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO PER L'AVVOCATO RESPONSABILE PAGG. 15-21

INDEX

FOREWORD: *PRO BONO* AND LEGAL AID PP. 1-4

I PROCEDURE PP. 5-9

1.1. Submission of an individual's request of *pro bono* assistance to PBICH

1.2. PBICH's assessment of the Application

1.3. PBICH's positive assessment of the Application

1.4. PBICH's negative assessment of the Application

1.5. PBICH's assignment of the matter

1.6. Case management and reporting

II TOOLS PP. 10-14

2.1. The Questionnaire

2.2. Scope of *pro bono* legal assistance provided by PBI's network of lawyers

2.3 Applicant's financial and patrimonial information

2.4 Worthiness of the Application

III PRINCIPLES AND RULES OF CONDUCT FOR THE LAWYER IN CHARGE PP. 15-21

3.1 Principi generali

3.2 Gestione umana e personale

3.3 Gestione di differenti sensibilità culturali e linguistiche

3.4 Spese vive e compensi di altri professionisti

3.5 Condanna alle spese della controparte

3.6 Impugnazioni

3.1 General principles

3.2 Personal and human aspects

3.3 Management of different cultural and linguistic sensitivities

3.4 Expenses and fees for other professionals

3.5 Order for costs against the counterparty

3.6 Appeals

ALLEGATI

- Questionario
- Tabella Comparativa

ANNEXES

- Questionnaire
- Comparison Chart

PREFAZIONE: *PRO BONO* E GRATUITO PATROCINIO

Il termine “*pro bono*” deriva dall’espressione latina “*pro bono publico*”, ovvero attività intrapresa nel pubblico interesse.

Nella sua essenza, “*pro bono*” indica consulenza legale resa volontariamente e a titolo gratuito da un avvocato, facendo affidamento sulle sue capacità professionali, su base non discriminatoria, e sotto la sua valutazione e responsabilità personale, in ottemperanza, tra gli altri, alle leggi, regolamenti e norme deontologiche applicabili che disciplinano lo svolgimento dell’assistenza legale e la rappresentanza in giudizio. In questo senso, l’esercizio di attività “*pro bono*” è diretta espressione della funzione sociale dell’Avvocatura, sancita, in Italia, dall’articolo 8 della Legge Professionale Forense.

Secondo lo Statuto dell’associazione Pro Bono Italia (“**PBI**”), “*pro bono*” significa consulenza legale, giudiziale o stragiudiziale, resa volontariamente e a titolo gratuito da un avvocato iscritto nell’Albo Nazionale Avvocati, nell’esercizio della funzione sociale dell’Avvocatura e in ottemperanza alle leggi, ai regolamenti e alle norme deontologiche di volta in volta vigenti: (a) a favore di organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono fini di utilità sociale, o di persone fisiche che hanno difficoltà a ottenere assistenza legale e accedere

FOREWORD: *PRO BONO* AND LEGAL AID

The term “*pro bono*” originates from the Latin “*pro bono publico*”, indicating an activity carried out for the public good.

At its core, “*pro bono*” means legal services provided voluntarily and free of charge by a lawyer, relying on his/her professional skills, on a non-discriminatory basis, and under his/her own evaluation and responsibility, in compliance, among others, with the applicable laws, regulations and deontological rules that govern the provision of legal assistance and advice and representation in court. In this sense, the provision of “*pro bono*” legal services is a direct expression of the social function of the legal profession, sanctioned, in Italy, under Article 8 of the Legal Profession Law (*Legge Professionale Forense*).

According to the bylaws of the association PBI (“**PBI**”), “*pro bono*” means the voluntary provision of free legal services by lawyers registered in the Albo Nazionale Avvocati (Italian Bar Association), as an expression of the social function of the legal profession and within the limits of applicable laws, regulations and rules of conduct: (a) in favor of not-for-profit organizations pursuing objectives of public interest, or disadvantaged individuals unable to afford legal assistance or obtain access to justice; or (b) for the advancement of the

alla giustizia; ovvero (b) per il progresso del bene pubblico, la tutela dei diritti umani e il miglioramento dell'ordinamento giuridico.

Il “*pro bono*”, che non è oggetto di alcuna legge attualmente vigente nel nostro Paese, si differenzia dal patrocinio a spese dello Stato (anche noto come “gratuito patrocinio”), un istituto giuridico che permette a coloro che si collocano al di sotto di certe soglie reddituali, di usufruire di tutela legale giudiziale gratuita, con i compensi del difensore corrisposti direttamente dallo Stato.

Attraverso il cosiddetto gratuito patrocinio, lo Stato è chiamato a dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 10 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e, per quanto riguarda l'Italia, dall'articolo 24 della Costituzione, previsioni che sanciscono il principio dell'uguale accesso alla giustizia. In breve, il gratuito patrocinio permette a tutti i cittadini in possesso di determinati requisiti di reddito di usufruire della tutela legale in giudizio senza farsi carico del compenso dell'avvocato e delle spese processuali, che sono infatti corrisposte dallo Stato.

L'ammissione al gratuito patrocinio vale per ogni grado e per ogni fase del processo e per tutte le procedure, derivate ed accidentali, comunque connesse. La cittadinanza italiana non è un requisito essenziale per accedere al gratuito patrocinio, ma ne hanno diritto tutte le

common good, the protection of human rights and the improvement of the legal system.

Pro bono, which is not regulated by any law currently in force in Italy, differs from legal aid, an institution affording legal assistance, with respect to litigation, to individuals matching certain low income thresholds, whereby legal fees are paid by the government.

Through legal aid, governments implement the provisions set forth under Article 10 of the UN Declaration on Human Rights and, with respect to Italy, the ones provided for under Article 24 of the Italian Constitution, setting forth the principle of equal access to justice. In brief, legal aid allows all citizens in possession of certain income requirements to enjoy judicial representation without taking on lawyer's fees and Court costs, which are paid by the State.

Admission to legal aid applies to every grade and every stage of the trial and for all the related and incidental procedures, however connected to it. Italian citizenship is not an essential requirement for access to legal aid, but all

persone, siano essi cittadini italiani, stranieri o apolidi.

Pro bono e gratuito patrocinio sono istituti sinergici, che concorrono entrambi a garantire la piena realizzazione del principio di uguaglianza nell'accesso alla giustizia. Né la crescita del *pro bono* in ambito legale può presentare un pretesto per ridurre lo stanziamento di fondi a favore del patrocinio a spese dello Stato; al contrario, i governi sono tenuti a stanziare risorse sufficienti per rispondere in modo adeguato alla crescente domanda di tutela legale proveniente da chi non ha i mezzi per assicurarsi un adeguato accesso alla giustizia.

PBI offre, non direttamente ma attraverso l'attività dei propri associati, assistenza legale *pro bono* a favore di organizzazioni non governative che perseguono fini di utilità sociale ed individui svantaggiati o la cui causa sia particolarmente meritevole di supporto.

Nell'esercizio della propria attività *pro bono*, la rete di avvocati e studi legali di PBI si avvale della collaborazione di c.d. "*clearinghouse*", organizzazioni senza scopo di lucro che permettono di combinare richieste di assistenza legale *pro bono* ed avvocati disponibili ad offrirla.

PBI (Pro Bono Italia) ospita al suo interno l'unica *clearinghouse* ("PBICH") oggi attiva in Italia in grado di filtrare richieste di assistenza legale provenienti non solo da ONG, ma anche da

people have such a right, whether they be Italian citizens, foreigners or stateless persons.

Pro bono and legal aid are synergic instruments, both contributing to the common aim of granting the fullest implementation of the principle of equal access to justice. Nor should *pro bono* legal services be used as a pretext for reducing publicly funded legal aid. On the contrary, it is the government's mandated duty to continue allocating sufficient resources to make legal aid available to meet the critical and increasing legal needs of those who do not have the means to ensure an adequate access to justice.

PBI offers, not directly but through the activity of its members, free legal advice to NGOs pursuing objectives of public interest, as well as to individuals that are marginalized or whose cause is particularly worthy of support.

In the exercise of its *pro bono* activity, PBI's network of lawyers and law firms cooperates with the so-called clearinghouses, non-for-profit organizations that match the demand of *pro bono* services with the offer of said services provided by *pro bono* lawyers.

PBI (Pro Bono Italia) hosts the sole clearinghouse ("PBICH") currently active in Italy in matching *pro bono* lawyers with the requests

individui svantaggiati e combinarle con la rete di avvocati *pro bono*.

Queste Linee Guida hanno l'obiettivo di supportare la collaborazione tra avvocati *pro bono* che intendano assistere individui svantaggiati ed i rappresentanti della PBICH, fornendo uno strumento finalizzato ad aiutare gli operatori coinvolti a navigare i particolari processi e sensibilità relativi alla gestione di una richiesta di assistenza *pro bono* proveniente da persone fisiche, dalla sua valutazione e presa in carico, fino alla sua conclusione, nel modo più omogeneo, coerente ed efficace possibile.

coming not only from NGOs, but also underprivileged individuals.

These Guidelines aim at supporting the cooperation between *pro bono* lawyers assisting underprivileged individuals and PBICH's representatives, by providing for a tool aimed at helping interested parties to navigate the peculiar sensitivities and processes involved in the management of a *pro bono* request of assistance coming from individuals, from the beginning until the end, in the most uniform, consistent and effective way possible.

I

PROCEDURA

1.1. Presentazione della richiesta di assistenza *pro bono* alla PBICH da parte di una persona fisica

Una persona fisica (il “**Richiedente**”) può inviare la propria richiesta di assistenza legale *pro bono* (la “**Richiesta**”) alla PBICH, compilando l’apposito modulo scaricabile alla sezione “Richiedi Assistenza” del sito www.probonoitalia.org ovvero a email all’indirizzo mezzo indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di posta, indirizzo email, breve descrizione del caso e compilando il questionario allegato a queste Linee Guida (il “**Questionario**”).

1.1. Valutazione della Richiesta da parte della PBICH

PBICH valuta la Richiesta ed il Questionario, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla trasmissione degli stessi da parte del Richiedente.

La valutazione ha ad oggetto, anzitutto, la conformità della Richiesta rispetto alla definizione di “*pro bono*” contenuta nello Statuto di PBI.

Se la suddetta valutazione ha esito positivo, PBICH invia al Richiedente una breve lettera di risposta, in cui viene descritto:

- i. il funzionamento dell’attività *pro bono* prestata dalla rete di avvocati di PBI;

I

PROCEDURE

Submission of an individual’s request of *pro bono* assistance to PBICH

A private individual may send his/her application for legal *pro bono* assistance (the “**Application**”) to PBICH section “Richiedi Assistenza” of www.probonoitalia.org or by email to clearinghouse@probonoitalia.org indicating their first name, last name, place and date of birth, ordinary mail address, email address, a short description of the matter and filling in and signing the questionnaire attached hereto (the “**Questionnaire**”).

1.2. PBICH’s assessment of the Application

PBICH assesses the Application and the Questionnaire, within 2 (two) working days from their submission.

First of all, the above assessment concerns the compliance of the Application with the definition of “*pro bono*” contained in PBI’s by-laws.

If such preliminary assessment is positive, PBICH transmits to the Applicant a brief reply letter, in which it describes:

- i. the functioning of the *pro bono* activity provided by PBI’s network of lawyers;

- ii. il ruolo svolto dai vari soggetti coinvolti nell'intero processo; ed
- iii. il relativo iter, fino alla sua prevista conclusione.

PBICH assiste altresì il Richiedente nel fornire le ulteriori informazioni a corredo della Richiesta che non siano già contenute nella stessa e/o nel Questionario, e raccoglie ogni dettaglio utile per il corretto inquadramento del caso.

1.3. Valutazione positiva della Richiesta da parte di PBICH

Se la valutazione della Richiesta da parte di PBICH è positiva, la stessa invia, entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi, una email alla rete di avvocati di PBI, indicando:

- i. una breve descrizione della questione;
- ii. il nome completo del Richiedente (al fine di verificare se vi siano conflitti);
- iii. l'indirizzo dello stesso, se conosciuto;
- iv. l'esistenza o meno di un giudizio pendente;
- v. un termine di riferimento per l'attività richiesta.

1.4. Valutazione negativa della Richiesta da parte di PBICH

- ii. the role played by the various parties involved in the whole process; and
- iii. the steps of the latter, up to its expected conclusion.

PBICH also assists the Applicant in providing the additional information accompanying the Application that are not already contained in the same and/or in the Questionnaire, and gathers every useful detail for the correct classification of the case.

1.3. PBICH's positive assessment of the Application

If the PBICH's assessment of the Application is positive, the same sends an email to PBI's network of lawyers within the following 3 (three) working days, outlining:

- iv. a short description of the matter;
- v. the Applicant's full name (for conflict check purposes);
- vi. his/her address, if known;
- vii. whether or not there is a pending case in court;
- viii. a reference deadline for the requested assistance.

1.4. PBICH's negative assessment of the Application

Se la valutazione della Richiesta da parte di PBICH è negativa, essa sarà oggetto di una breve relazione a PBI, a fini esclusivamente interni.

Inoltre, PBICH invia una breve lettera di risposta al Richiedente, indicando i motivi per i quali la Richiesta non è stata accettata.

1.5. Assegnazione del caso da parte di PBICH

PBICH assegna provvisoriamente la questione legale oggetto della Richiesta (la “**Questione**”) al primo avvocato appartenente alla rete di PBI che si dichiara disponibile a prenderla in carico (l’“**Avvocato Responsabile**”), in base al principio “*first come, first served*”.

Sarà responsabilità dell’Avvocato Responsabile effettuare un controllo preliminare circa l’assenza di conflitti di interesse e/o adempiere agli altri obblighi di legge e deontologici (eventualmente anche secondo le politiche interne del proprio Studio associato di appartenenza), preliminarmente all’assunzione dell’incarico.

L’Avvocato Responsabile dovrà altresì, in seguito ad una valutazione preliminare circa la prevedibile durata dell’assistenza da fornire e degli oneri ipotizzabili, dichiarare la propria eventuale disponibilità a coprire, per conto del Richiedente, le spese di cui al paragrafo 3.4 di queste Linee Guida.

In case PBICH’s assessment of the Application is negative, it will be object of a brief report to PBI, for internal purposes only.

In addition, PBICH sends a short reply letter to the Applicant, indicating the reasons for which the Application was not accepted.

1.5. PBICH’s assignment of the matter

PBICH temporarily assigns the legal matter which is the subject of the Application (the “**Matter**”) to the first lawyer belonging to PBI’s network who agrees to undertake it (the “**Lawyer in Charge**”), on a first come, first served basis.

The Lawyer in Charge shall carry out a preliminary check on the absence of conflicts of interest and/or fulfil all the other legal and ethical obligations (if applicable, also according to the policies of his/her associated law firm), prior to accepting the Matter.

Furthermore, the Lawyer in Charge shall, following a preliminary assessment of the foreseeable duration of the assistance to be provided, as well as of the costs and expenses that may be envisaged, declare his/her availability to pay, on account of the Applicant, those costs and expenses referred to in paragraph 3.4 of these Guidelines.

L'Avvocato Responsabile che si sia inizialmente offerto di prendere in carico la Questione rimane, in ogni caso, decisore di ultima istanza sull'accettazione o sul rifiuto del mandato relativo alla Richiesta, anche all'esito dei controlli e delle valutazioni preliminari sopra descritti.

Una volta che la Richiesta sia stata assegnata e che l'Avvocato Responsabile abbia preso in carico la Questione, PBICH invierà una email all'Avvocato Responsabile e al Richiedente, mettendoli in contatto.

L'Avvocato Responsabile procede quindi senza indugio a contattare il Richiedente e ad incontrarlo (si veda il successivo Capitolo III in relazione ai principi di comportamento dell'Avvocato Responsabile).

Una volta assegnata la Questione all'Avvocato Responsabile, PBICH informa di ciò la rete di avvocati di PBI, a mezzo email.

1.6. Gestione del caso e informativa

Qualora la Questione sia di prevista facile risoluzione, ed una volta terminata la propria attività, l'Avvocato Responsabile invia un breve rapporto a mezzo email a PBICH, descrivendo l'esito del caso e l'assistenza fornita.

Qualora invece la Questione sia complessa e di lunga risoluzione, l'Avvocato Responsabile invia a PBICH rapporti periodici via email, illustrando lo sviluppo della stessa.

The Lawyer in Charge who has initially agreed to undertake the Matter is, in any case, the final decision-maker on whether to accept or refuse the Matter itself, even following the outcome of the preliminary checks and assessments referred to above.

Once the Request is assigned and the Lawyer in Charge has taken on the Matter, PBICH sends an email to the Lawyer in Charge and the Applicant, connecting them.

The Lawyer in Charge shall thereafter promptly contact the Applicant and meet with him/her (see Chapter III below, with respect to the Lawyer in Charge's principles and rules of conduct).

Once the Matter is taken on by the Lawyer in Charge, PBICH informs of that PBI's network of lawyers, by email.

1.6. Case management and reporting

If the Matter is possibly of simple resolution, and once the related activities are over, the Lawyer in Charge sends a short report by email to PBICH, setting forth the outcome of the Matter and the assistance provided.

Should the Matter be more complex and require more time to be solved, the Lawyer in Charge sends to PBICH regular reports updating the latter on the development of the Matter.

In ogni momento, la PBICH può chiedere all'Avvocato Responsabile aggiornamenti sulla Questione presa in carico dallo stesso. Analogamente, l'Avvocato Responsabile può sempre fare riferimento a PBICH per discutere della Questione, nel rispetto delle norme deontologiche.

At any time, PBICH may ask the Lawyer in Charge for updates on the Matter he/she has taken on. Likewise, the Lawyer in Charge can always refer to PBICH to discuss issues related to the Matter, in compliance with applicable rules of professional conduct.

II

STRUMENTI

2.1. Il Questionario

PBICH, coadiuvata da PBI, ha redatto il Questionario allo scopo di valutare le richieste di assistenza *pro bono* provenienti da persone fisiche.

Nel Questionario, oltre ad una sezione dedicata ai dati personali e demografici del Richiedente, c'è una sezione dedicata alle sue informazioni finanziarie.

In termini generali, le informazioni finanziarie vengono richieste per comprendere la situazione economico-finanziaria del Richiedente, e servono come riferimento orientativo per valutare se lo stesso sia in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso all'assistenza legale *pro bono* fornita dagli avvocati appartenenti alla rete di PBI.

2.2. Ambito dell'assistenza legale *pro bono* prestata dalla rete di avvocati di PBI

In ambito civile, l'istituto del gratuito patrocinio, come previsto in Italia, vale nell'ambito di un processo civile ed anche nelle procedure di volontaria giurisdizione (ad es., separazioni consensuali, divorzi congiunti), per ogni grado del processo e per le relative procedure. La stessa disciplina si applica anche

II

TOOLS

2.1. The Questionnaire

PBICH has drafted, with the help of PBI, the Questionnaire with the aim of evaluating *pro bono* assistance requests coming from private individuals.

In the Questionnaire, in addition to a section dedicated to the Applicant's personal information and contact details, there is a section dedicated to his/her financial information.

In general terms, financial information are requested to understand the Applicant's economic and financial conditions and might be used as a reference to assess whether he/she is qualified to access the *pro bono* legal assistance provided by PBI's network of lawyers.

2.2. Scope of *pro bono* legal assistance provided by PBI's network of lawyers

With regard to civil law matters, the institute of legal aid, in force in Italy, finds application in the context of civil litigation proceedings and also in voluntary jurisdiction procedures (*e.g.* consensual separations, uncontested divorce), for each stage of the proceedings in question and related procedures. The same rules apply to the administrative, accounting and tax proceedings.

nel processo amministrativo, contabile e tributario.

In ambito penale, l'ammissione al gratuito patrocinio è possibile in ogni stato e grado di giudizio e per tutte le eventuali procedure, derivate ed incidentali, ad esso connesse.

L'assistenza legale *pro bono* fornita dalla rete di avvocati di PBI mira altresì a servire ulteriori aree, non coperte dall'istituto del gratuito patrocinio ma che, in linea con le previsioni statutarie di PBI, promuovono il progresso del bene pubblico, la tutela dei diritti umani ed il rafforzamento del principio di legalità.

2.3 Informazioni finanziarie e patrimoniali del Richiedente

Si ritiene utile che sia PBICH sia l'Avvocato Responsabile tengano in debita considerazione, nella propria rispettiva valutazione circa l'accettazione o meno della Richiesta, dei criteri attualmente utilizzati per essere ammessi al gratuito patrocinio in Italia, così come quelli di comune uso in ambito comunitario ed internazionale (a tale scopo, una tabella riepilogativa è allegata a queste Linee Guida; la "**Tabella**").

Tali riferimenti finanziari e patrimoniali potranno valere come guida interpretativa, e comunque non preclusiva, nella valutazione della Richiesta. Quest'ultima andrà infatti effettuata caso per caso, anche alla luce del grado di meritevolezza della Richiesta di cui al paragrafo 2.4 *infra*.

In the criminal law field, admission to legal aid is possible at all levels and states of the proceedings, as well as for all procedures, derived and incidental, however related thereto.

The *pro bono* legal assistance provided by PBI's network of lawyers aims also at serving further areas, currently not covered by the institute of legal aid, but which, in line with PBI's bylaws, may serve the progress of the public good, the protection of human rights and the strengthening of the rule of law.

2.3 Applicant's financial and patrimonial information

It is considered useful that both PBICH and the Lawyer in Charge take into due consideration, in their respective assessment on whether to accept or not the Application, the criteria currently used in order to be admitted to legal aid in Italy, as well as those commonly in use in the EU and international contexts (to this end, a summary chart is attached hereto; the "**Chart**").

These financial and patrimonial references may be used as an interpretative guide, yet they will not constitute a preclusive requirement, in the assessment of the Application. The latter shall be thus carried out on a case-by-case basis, also in light of the degree of worthiness of the Application referred to in paragraph 2.4 below.

Il Richiedente dovrà quindi fornire – secondo modalità ragionevoli e senza la necessità di formalità che rendano tale adempimento eccessivamente oneroso – talune informazioni relative alla propria situazione reddituale e patrimoniale, che saranno valutate, rispettivamente, da PBICH e dall’Avvocato Responsabile unitamente a tutte le altre informazioni fornite dal Richiedente e/o allo stesso relative, ai fini della gestione e presa in carico della Richiesta.

In ogni caso, l’eventuale ammissione al gratuito patrocinio non costituisce una preclusione all’accesso all’assistenza legale *pro bono* prestata dagli avvocati della rete di PBI, essendo quello del *pro bono* e del gratuito patrocinio due istituti tra loro sinergici, che concorrono a garantire la piena realizzazione del principio di uguaglianza nell’accesso alla giustizia.

Qualora PBICH (e/o l’Avvocato Responsabile, a seconda del caso) accerti che il Richiedente si trovi nelle condizioni che lo legittimerebbero ad essere ammesso al gratuito patrocinio in Italia, e questi non ne abbia ancora fatto richiesta, PBICH (e/o l’Avvocato Responsabile, a seconda del caso) informerà di ciò il Richiedente, senza che precluda l’accesso all’assistenza legale *pro bono* prestata dalla rete di avvocati di PBI.

Le informazioni finanziarie vengono richieste per comprendere la situazione economico-finanziaria del Richiedente, e servono come

The Applicant shall therefore provide – in a reasonable manner and without the need for any formality that would make such compliance excessively burdensome – certain information relating to his/her income and assets, which shall be assessed by PBICH and the Responsible Lawyer, respectively, together with any other information provided by the Applicant and/or relating to the same, for the purposes of managing and taking on the specific Application.

In any case, the possible admission to legal aid does not preclude access to the *pro bono* legal assistance provided by PBI’s network of lawyers, since *pro bono* and legal aid are to be considered as synergistic institutes, both of which help to ensure the full implementation of the principle of equality in the access to justice.

Should PBICH (and/or the Lawyer in Charge, as the case may be) ascertain that the Applicant would be entitled to access legal aid, PBICH (and/or the Lawyer in Charge, as the case may be) shall, in any case, inform him/her of this circumstance, without prejudice to the possible access to the *pro bono* legal assistance provided by PBI’s network of lawyers.

Financial information is required to understand the Applicant’s economic and financial situation, and serves as a reference for

riferimento orientativo per valutare se lo stesso sia in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso all'assistenza legale pro bono fornita dagli avvocati appartenenti alla rete di PBI. I dati saranno trattati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

evaluating whether the Applicant him/herself holds the requisites required for access to pro bono legal assistance provided by lawyers belonging to the PBI network. Such data will be processed for a period of time not exceeding the achievement of the purposes for which they were collected.

2.4 Criterio di meritevolezza della Richiesta

La valutazione circa l'accesso all'assistenza legale *pro bono* da parte del Richiedente dovrà essere effettuata dall'Avvocato Responsabile anche sulla base di un criterio di meritevolezza della Richiesta.

La meritevolezza della Richiesta andrà infatti valutata tenendo in considerazione i seguenti parametri:

- i. fondatezza della Questione e prospettiva di successo della stessa (ove si tratti di attività giudiziale);
- ii. importo – ove stimabile – della pretesa del Richiedente;
- iii. meritevolezza etica, morale e/o sociale della pretesa del Richiedente, qualora non sia passibile di valutazione patrimoniale;
- iv. importanza reputazionale in capo al Richiedente e/o elevato rilievo pubblico della Questione.

2.4 Worthiness of the Application

The assessment onto granting access to legal *pro bono* assistance to the Applicant shall be carried out by the Lawyer in Charge also on the basis of a criterion of worthiness of the Application.

The worthiness of the Application shall be in fact assessed taking into account the following parameters:

- i. the grounds on which the Matter is based and the prospect of its success in court (if it is a litigation activity);
- ii. the amount – where assessable – of the Applicant's claim;
- iii. the ethical, moral and/or social importance of the Applicant's claim, if it cannot be subject to an economic assessment;
- iv. the reputational importance of the Matter for the Applicant and/or the considerable public profile of the Matter.

Anche in questo caso, è importante precisare che

It is worth pointing out that the above provisions

le suddette previsioni sul criterio di meritevolezza hanno natura meramente orientativa e non vincolante, e dovranno essere utilizzate, insieme alle informazioni finanziarie/patrimoniali sul Richiedente di cui al paragrafo 2.3 *supra*, nonché alle altre informazioni fornite dal Richiedente, come supporto nella valutazione della Richiesta.

on the worthiness of the Application shall have an interpretative and not binding nature, but shall be rather used – altogether with the financial and patrimonial information referred to in paragraph 2.3 above, as well as with the other information provided by the Applicant – as a support in the final assessment of the Application.

III

PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO PER L'AVVOCATO RESPONSABILE

3.1 Principi generali

Quando assiste clienti *pro bono*, l'Avvocato Responsabile si comporta, da un punto di vista tecnico, come si comporterebbe con i clienti paganti.

Pertanto, l'Avvocato Responsabile:

- i. garantisce lo stesso livello di professionalità, diligenza e impegno offerto agli altri clienti;
- ii. adempie a tutti i doveri previsti dal codice deontologico forense (ad esempio, il dovere di competenza).

3.2 Gestione umana e personale

Sotto un profilo umano e personale, il cliente *pro bono* può trovarsi in una peculiare situazione di vulnerabilità.

Al fine di instaurare con l'assistito un rapporto di più profonda fiducia e garantire che lo stesso riesca a comprendere al meglio i consigli e le istruzioni fornite, si suggerisce che l'Avvocato Responsabile:

- i. accerti la capacità del proprio assistito, nel rispetto della riservatezza della persona e in ogni

III

PRINCIPLES AND RULES OF CONDUCT FOR THE LAWYER IN CHARGE

3.1 General principles

When assisting *pro bono* clients, the Lawyer in Charge shall behave with the same professional standards adopted with paying clients.

Therefore, the Lawyer in Charge:

- i. guarantees the same level of professionalism, diligence and commitment as that offered to any other client;
- ii. undertakes to comply with all the duties set forth in the Attorneys' Code of Ethics (e.g. duty of competence).

3.2 Personal and human aspects

From a human and personal point of view, the *pro bono* client may find himself in a peculiar situation of vulnerability.

In order to establish a more trustworthy relationship and ensure that the client is able to better understand the advice and instructions provided, it is suggested that the Lawyer in Charge:

- i. assesses the client's capacity, respecting his/her privacy and always assuming that the client has

- caso presumendo che tale capacità sussista e senza sottintendere una assenza di capacità a causa dell'età, dell'aspetto, della disabilità o del comportamento esteriore;
- ii. comunichi con il cliente attraverso i mezzi più appropriati a instaurare una relazione efficace;
 - iii. si rapporti con il cliente in prima persona, senza l'intermediazione di collaboratori e altri colleghi, creando così una situazione di stabilità relazionale;
 - iv. si assicuri, al momento del conferimento dell'incarico, di spiegare e definire l'oggetto del suo intervento, i tempi, i presumibili sviluppi e le possibilità di successo, attraverso una lettera di incarico che definisca l'ambito dell'intervento dell'avvocato e sia scritta in un linguaggio semplice;
 - v. si accerti, in un momento di poco successivo al primo incontro, che quanto spiegato sulle prospettive della pratica sia stato compreso dal cliente;
 - vi. fornisca informazioni sullo sviluppo della pratica che siano accurate, aggiornate, accessibili e semplificate, nonché rispettose delle peculiarità del cliente.
- capacity, without making assumptions that a person lacks capacity because of his/her age, appearance, disability or behaviour;
- ii. communicates with the client through the most appropriate means to establish an effective relationship;
 - iii. relates personally with the client, without the intermediation of collaborators or other colleagues, in order to establish a stable relationship;
 - iv. specifies and explains, at the time of engagement, the scope of the professional assistance, the timing involved, the expected progression of the Matter and the expected probability of a positive outcome, through an engagement letter written in plain language and clearly outlining the scope of the work;
 - v. ensures, shortly after the first meeting, that what has been explained to the client with respect to the prospects of the Matter has been understood;
 - vi. provides information on the development of the Matter which are accurate, up to date, accessible and simplified, other than respectful of the particular characteristics of the client.

3.3 Gestione di differenti sensibilità culturali e linguistiche

Qualora si assistano clienti provenienti da contesti culturali e linguistici diversi, è importante essere consapevoli che ciò può determinare un impatto su come essi interagiscono, comunicano e assorbono le informazioni.

A tal fine si suggerisce che l'Avvocato Responsabile:

- i. chieda all'assistito quale sia la corretta pronuncia del suo nome, cosa semplice, che rivela una particolare forma di rispetto e attenzione nei suoi confronti;
- ii. si prenda del tempo per conoscere le origini del cliente e costruire un rapporto di fiducia;
- iii. inviti il cliente a farsi accompagnare agli incontri, se lo desidera, da un conoscente o una persona di fiducia così da farlo sentire a proprio agio;
- iv. utilizzi un linguaggio semplice e diretto, soprattutto nella spiegazione dei concetti giuridici;
- v. si faccia assistere da qualificati interpreti che garantiscano non solo accurate traduzioni e interpretariato ma anche un aiuto alla comprensione delle origini culturali e religiose del cliente.

3.3 Management of different cultural and linguistic sensitivities

When assisting clients of different cultural and linguistic backgrounds, the lawyer shall be aware that such differences can affect how the clients interact, communicate and understand information.

Therefore, it is suggested that the Lawyer in Charge:

- i. asks the client for the correct pronunciation of their name; a simple thing to do, which will communicate respect and attention for the client;
- ii. takes time to understand the client's origins and build a trustworthy relationship with him/her;
- iii. invites the client, if he/she so desires, to come to the appointments with a friend or other supporting person, so as to increase his/her level of comfort and ease;
- iv. uses a direct and simple language, especially when explaining juridical concepts;
- v. is assisted by qualified interpreters who guarantee not only accurate translations, but also an understanding of the cultural and religious background of the client.

3.4 Spese vive e compensi di altri professionisti

L'espletamento delle pratiche, in particolare modo giudiziali, può comportare la necessità per il cliente di sostenere esborsi e/o di dover far ricorso ad altre professionalità e competenze oltre a quelle giuridiche (traduttori, interpreti, psicologi, ecc.).

In conformità a quanto previsto dall'articolo 26, secondo comma, del Codice Deontologico Forense, l'Avvocato Responsabile deve informare il Richiedente sulla prevedibile durata del processo e sugli oneri ipotizzabili. L'Avvocato Responsabile deve altresì comunicare – se richiesto, in forma scritta – al Richiedente il prevedibile costo delle prestazioni dei professionisti di cui al punto ii. del capoverso seguente.

Nel caso di cui al primo paragrafo di questo punto, fermo restando che tale disponibilità dovrà essere valutata ed accettata dall'Avvocato Responsabile già nella fase preliminare all'accettazione della presa in carico della Richiesta, si suggerisce che l'Avvocato Responsabile:

- i. si faccia carico direttamente delle spese vive, ove il cliente non possa farvi fronte;
- ii. quanto ai compensi degli altri professionisti, in ordine di

3.4 Expenses and fees for other professionals

The resolution of *pro bono* matters, litigations in particular, may involve certain expenses and/or the need of other professional skills and competences in addition to legal advice (translators, interpreters, psychologists, etc.).

In accordance with the provisions set forth under Article 26, second paragraph, of the Code of Legal Ethics (*Codice Deontologico Forense*), the Responsible Lawyer shall inform the Applicant of the foreseeable duration of the proceedings and of all the possible costs and expenses related thereto. The Responsible Lawyer shall also inform the Applicant – where requested, in writing – of the foreseeable cost of the services provided by the professionals referred to in point ii. of the following paragraph.

In the case referred to in the first paragraph of this point – it being understood that such availability shall be evaluated and accepted by the Lawyer in Charge since the initial stage of the assessment on whether to take in charge the Application – it is suggested that the Lawyer in Charge:

- i. covers directly all costs and expenses, if the client cannot;
- ii. with respect to the remuneration of other professionals, in order of preference:

preferenza:

- a. cerchi un consulente che operi *pro bono*;
- b. valuti con l'assistito se quest'ultimo sia nelle condizioni economiche di provvedere a pagare i compensi del consulente;
- c. si faccia carico in prima persona di corrispondere quanto dovuto a detti professionisti, nel caso la loro opera sia necessaria per il buon esito della pratica e l'assistito non sia nelle condizioni economiche di sostenerne i compensi.

- a. looks for a *pro bono* consultant;
- b. assesses with the client whether the latter is in the economic position to pay the consultants' fees;
- c. covers directly all the consultants' fees when their assistance is necessary for the success of the case and the client is not in the condition to pay.

3.5 Condanna alle spese della controparte

In caso di vertenze giudiziali può accadere che la controparte venga condannata a rifondere al proprio assistito somme a titolo di compensi professionali e spese di lite.

Ove si verifichi tale situazione, si suggerisce che l'Avvocato Responsabile:

- i. si impegni a recuperare dalla controparte tali importi per conto del proprio assistito;
- ii. si faccia corrispondere quanto anticipato a titolo di spese vive o di compensi degli altri professionisti;

3.5 Order for costs against the counterparty

With respect to litigations, it may happen that the counterparty is ordered by the judge to pay sums to the client, in the form of professional fees and litigation expenses.

Should this happen, it is suggested that the Lawyer in Charge:

- i. undertakes to recover these amounts from the counterparty on behalf of the client;
- ii. is allowed to obtain payment for the amounts he or she has advanced, as out-of-pocket expenses or other professionals' fees;

- iii. non si faccia corrispondere alcunché a titolo di compenso, mentre quanto residua si suggerisce venga devoluto:
 - a. all'assistito stesso quando questi versi in una condizione di grave indigenza economica; ovvero
 - b. a una cassa interna destinata alla gestione di altre questioni *pro bono* (spese e compensi di consulenti terzi) o altre iniziative connesse intraprese a vantaggio di persone vulnerabili.

- iii. shall not ask any fees to the client; if any sums remain, they can be allocated to:
 - a. the client, if he/she is in serious economic needs; or
 - b. an internal fund for disbursements related to other *pro bono* matters (expenses and fees of other consultants), or other related initiatives for the benefit of disadvantaged individuals.

3.6 Impugnazioni

Nelle vertenze giudiziali, l'assistenza nei gradi di appello e soprattutto Cassazione può risultare particolarmente impegnativa per l'Avvocato Responsabile. Dal canto suo, l'assistito *pro bono*, soprattutto nei casi di violazione dei diritti umani, tende a voler percorrere ogni possibile strada a tutela dei propri diritti, a prescindere da valutazioni relative ai costi e alla probabilità di accoglimento della impugnazione.

Si raccomanda quindi all'Avvocato Responsabile:

- i. di essere consapevole, sin dalla presa in carico di una pratica, della possibilità che gli venga richiesta assistenza anche per i gradi di giudizio successivi al primo (ad esempio, appello e Cassazione);

3.6 Appeals

With respect to litigations, legal assistance in the appeal phase and above all before the Italian Supreme Court (*Corte di Cassazione*) can be particularly demanding for the Lawyer in Charge. On the other hand, *pro bono* clients, especially in case of human rights violations, wish to attempt any possible option, rather than assessing the feasibility of the appeal on the basis of a the costs and probability of success thereof.

Therefore, it is recommended that the Lawyer in Charge:

- i. is aware, from the moment of his/her engagement, of the possibility that his/her assistance may be requested for all the phases of the trial (i.e. appeal and *Cassazione*);

- | | |
|---|--|
| <p>ii. di chiarire al cliente le reali possibilità di successo dell'impugnazione e le eventuali conseguenze economiche negative di una soccombenza;</p> <p>iii. di rendersi disponibile, ove lo ritenga nell'interesse del cliente, ad esperire ogni possibile tentativo di impugnazione, giudizio di Cassazione incluso;</p> <p>iv. in ogni caso, ove per qualsiasi ragione non sia in grado di seguire l'assistito nei gradi successivi al primo, di aiutarlo a reperire un altro collega qualificato e disponibile a fornire una assistenza <i>pro bono</i>.</p> | <p>ii. explains to the client the actual chances of success of the appeals and the possible negative economic consequences of an unsuccessful outcome;</p> <p>iii. if he/she believes it is in the best interest of the client, is available to represent the client through all the phases of the trial, including the one before the <i>Corte di Cassazione</i>;</p> <p>iv. if for any reason, following the first degree proceedings, he/she is not able to represent the client helps the latter to find another qualified lawyer willing to provide <i>pro bono</i> assistance.</p> |
|---|--|